

Preghiera davanti al Presepe

Signore Gesù,
oggi siamo qui davanti al presepe,
segno semplice e mirabile della tua presenza
tra noi.

Ancora una volta siamo stupiti del mistero
della tua nascita e, ancora una volta
contempliamo la tenerezza di Dio che si fa
“**prossimo**”, che sceglie la povertà, la fragilità
e la semplicità per incontrarci.
Il presepe parla al nostro cuore più delle
parole.

Benedici, Signore, le nostre famiglie.

Che siano custodite nell'amore, unite nella
comunione, capaci di sostenersi nelle fatiche e
di condividere le gioie.

Fa' che, come la Santa Famiglia di Nazaret,
le nostre case diventino scuole di fede vissuta,
luoghi dove si impara la pazienza, il perdono
e la carità concreta.

Sostieni tutte le famiglie della nostra
comunità e donale di diventare segno
luminoso per tante altre, testimonianza viva
della tua presenza nel mondo.

Caro Gesù, davanti al presepe ritroviamo la
bellezza e la fragilità della nostra infanzia,
quando da bambini, in famiglia, imparavamo
a preparare questo piccolo Vangelo fatto di
immagini, una catechesi che nasce dalle mani
e parla al cuore.

Rinnova in noi quello stupore semplice e
puro, che si apre alla gioia della fede
trasmessa con gesti quotidiani.
Insegnaci la povertà del cuore.

Tu, deposto in una mangiatoia,
ci ricordi che “**l'essenziale è invisibile agli
occhi**”, che la vera ricchezza è un amore che
non esclude nessuno.

Accanto a te c'è sempre posto per i poveri, gli
umili, i semplici, quelli che più sentono il
bisogno di essere da te abbracciati.

Rendici capaci di riconoscerti nei fratelli più
fragili e bisognosi, per servire con
misericordia chi soffre e chi è solo.

Guarda, Signore, il nostro mondo lacerato da
guerre e divisioni.

Tu che illumini le notti dell'umanità con la
luce di una stella che guida e rassicura,
rischiara i cuori con il dono della pace.

Fa' che ogni casa diventi una nuova
Betlemme, e ogni famiglia una “Sacra
Famiglia”, un focolare di fraternità, uno
spazio dove la pace si impara, si custodisce e
si trasmette.

Nel silenzio della notte di Betlemme,
dove anche ciò che è distrutto diventa luogo
di rinascita, rivelaci la forza della tua
presenza che ricostruisce e rinnova.
Tu entri nella storia dell'umanità con la
fragilità di un bambino e ci insegni che la vera
grandezza fiorisce nell'umiltà.

Santa Famiglia di Nazaret, Maria, Madre
della Famiglia che “Custodisci tutto nel tuo
cuore” sostieni le nostre famiglie; Giuseppe,
custode giusto, fedele e silenzioso,
accompagnateci nel cammino della vita.
Aiutateci ad accogliere Gesù nelle nostre
famiglie, sia Lui il centro delle nostre case
e a riconoscere la sua luce nei giorni sereni e
in quelli faticosi.

E tu, Gesù Bambino, che dal presepe tendi le
braccia a ciascuno di noi, riempici della tua
gioia, rinnova la nostra speranza, apri i nostri
occhi al miracolo della vita che si manifesta.
Fa' che, come i pastori e i Magi,
anche noi sappiamo metterci in cammino,
adorare con gratitudine e testimoniare con la
vita la bellezza del tuo amore, del tuo essere
“l'Emmanuel”, il Dio con noi.

Amen.